

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Rep. n. 3403

CONTRATTO DI APPALTO

REALIZZAZIONE DEI LAVORI IMPIANTISTICI EX

MONASTERO DI SANTA SOFIA – CIG 6884923232 - CUP

H84E16000370004

L'anno 2017 il giorno 27 (ventisette) del mese di Settembre nella residenza municipale innanzi a me, **dott.ssa Antonella TAMPOIA**,

Segretario Generale presso il Comune di Gravina in Puglia, abilitato a rogare i contratti nei quali l'Ente è parte, ai sensi dell'art.97, comma 4, lett. c), del D.

Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i., sono comparsi:

- **l'ing. Michele STASI** nella qualità di Dirigente responsabile dell'Area Lavori Pubblici domiciliato per la carica presso il Comune di Gravina in Puglia (c.f. 82000970721), in nome e per conto del quale in questo atto si costituisce ed agisce, denominato sin da ora, per brevità, anche *Appaltante*”;

- **il Sig. Carlo RINALDI** nato a Manfredonia (BA) il 07.07.1971 e residente in Modugno in Via dei Muratori n.5, c.f. RNLCL71L07E885Z, nella qualità di legale rappresentante della Ditta CARLO RINALDI IMPIANTI srl con sede in Modugno (BA) in Via dei Muratori n.5 P.IVA n. 06940820720 , di seguito denominata *“Appaltatore”*.

I componenti, della cui identità personale io segretario rogante sono certo, senza testimoni in virtù della previsione recata dall'art.12 Legge n.246/2005 mi richiedono la stipula del seguente atto.

PREMETTONO

- che con determinazione n.125 del 23.02.2017 del Dirigente Responsabile della Direzione Area LL.PP veniva indetta mediante la piattaforma Me.PA la procedura negoziata, senza previa pubblicazione di Bando, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs 50/2016, con il criterio del prezzo più basso rispetto all'importo a base di gara € 161.070,00, al netto degli oneri della sicurezza per € 4.026,75, oltre IVA come per legge, per la *“REALIZZAZIONE DEI LAVORI IMPIANTISTICI EX MONASTERO SANTA SOFIA”*;

- che con determinazione n.701 del 07.09.2017 del Dirigente Responsabile della Direzione Area LL.PP., si aggiudicava in via definitiva l'appalto summenzionato in favore della Ditta CARLO RINALDI IMPIANTI srl con sede in Modugno (BA) in Via dei Muratori n.5 che ha offerto il ribasso del 41,50% rispetto all'importo posto a base di gara, per un importo complessivo di € 98.252,70 di cui € 94.225,95 per lavori e € 4.026,75 per oneri della sicurezza, oltre IVA come per legge;

- che con la sopracitata determinazione 701/2017 veniva approvato lo schema del presente contratto ai sensi dell'art. 192 del T.U.E.L;

- che, ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett.b), del D.Lgs50/2016, comma modificato dall'art. 22 del D.Lgs 56/2017, per la stipula del presente contratto non è stato applicato il termine dilatorio di stand still di 35 giorni;

tanto premesso, tra le parti, come sopra costituite, **si conviene e si stipula quanto segue:**

Articolo 1 (Oggetto)

L'Appaltante, nella persona del Dirigente responsabile della Direzione Area LL.PP. affida all'Appaltatore, che accetta, la realizzazione di tutte le opere,

somministrazioni e prestazioni occorrenti per la realizzazione a corpo dei lavori impiantistici presso l'ex Monastero di Santa Sofia.

L'appalto comprende, altresì, le provviste necessarie a dare il lavoro completamente compiuto secondo le condizioni stabilite nel CSA oltre che, in ogni caso, secondo le vigenti disposizioni legislative e regolamentari, e conformemente alle disposizioni del Decreto del Ministro dei Lavori pubblici n. 145/2000 (Nuovo capitolato generale dei Lavori Pubblici). Tali documenti, anche se non materialmente allegati, debitamente firmati dalle parti, sono considerati parte integrante e sostanziale del presente contratto.

I lavori di cui al presente contratto sono affidati interamente a corpo.

Articolo 2 (Corrispettivo dell'appalto)

Il corrispettivo dovuto dall'Appaltante ammonta a € 98.252,70 di cui € 94.225,95 per lavori e € 4.026,75 per oneri della sicurezza, oltre IVA come per legge, così come risultante dall'offerta formulata dall'Appaltatore in sede di gara. L'importo contrattuale, come determinato a seguito dell'offerta dell'Appaltatore, rimane fisso e invariabile. Non è ammessa, ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016, come modificato dall'art. 70 D.Lgs n.56/2017, la revisione dei prezzi, e non si applica il comma 1 dell'art. 1664 del c.c. fatta salva l'applicabilità di quanto disposto nel comma 1 lettera a) del predetto art. 106.

L'Appaltatore con la sottoscrizione del presente contratto dichiara di assumere gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13.08.2010 n.136 al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari relativi allo stesso. A tal fine dichiara di aver aperto appositi c/c dedicati ai movimenti finanziari relativi alla gestione del presente contratto i cui estremi identificativi sono :

Codice IBAN: IT 1110101041540100000004094 presso BANCO DI

NAPOLI, filiale di Modugno;

Codice IBAN: IT 50Z0326804000052698378500 presso BANCA SELLA

filiale di Bari;

Codice IBAN: IT 90L030674154000000003588 presso BANCA CARIME

filiale di Modugno;

L'Appaltatore dichiara altresì di essere egli stesso il soggetto abilitato ad operare sul sopracitato conto, giusta nota agli atti del 10.07.2017.

Ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge 13.08.2010 n. 136, il presente contratto sarà risolto in tutti i casi di mancato adempimento agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dal medesimo articolo 3.

Articolo 3 (Pagamenti)

L'aggiudicatario avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera, mediante emissione di certificati di pagamento ogni volta che i lavori eseguiti, comprensivi della relativa quota degli oneri per la sicurezza, raggiungano un importo non inferiore a €50.000,00 (euro cinquantamila).

Poiché l'opera è finanziata con 8% dallo Stato e l'erogazione del contributo è prevista a rendicontazione degli stati di avanzamento lavori, l'Aggiudicatario prende atto che i termini di cui innanzi sono puramente indicativi e che i pagamenti saranno effettuati entro 30 giorni dal versamento delle somme richieste, senza che lo stesso abbia nulla da eccepire. Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016, come modificato dall'art. 67 D.Lgs n.56/2017, trattandosi di appalto di importo inferiore alle soglie europee di cui all'art. 35 del D.Lgs 50/2016, come modificato dall'art. 24 D.Lgs n.56/2017, il certificato di collaudo è sostituito da quello di regolare esecuzione e deve avere luogo non

oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori (art. 102 del D. Lgs. n. 50/2016 come modificato dall'art. 66 D.Lgs n.56/2017).

Articolo 4 (Tempi di esecuzione)

Il tempo per l'esecuzione dei lavori è fissato in 255 (duecentocinquantacinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Articolo 5 (Penali per il ritardo)

Nel caso di mancato rispetto del termine di esecuzione delle opere, per ogni giorno di ritardo verrà applicata una penale pari allo 0,5 per mille (zerovirgolacinque per mille) dell'importo contrattuale. La penale, nella sopraindicata misura, troverà applicazione anche in caso di ritardo espressamente indicato al comma 2 dell'art. 15 del CSA e sarà applicata secondo le modalità ivi previste.

Articolo 6 (Garanzie)

A garanzia del puntuale ed esatto adempimento degli obblighi di cui al presente contratto, l'impresa ha prestato in data 11.07.2017 la cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. n.50/2016, come modificato dall'art. 67 del D.Lgs 56/2017, tramite polizza fideiussoria serie IB n.001433 rilasciata da "ABC ASIGURARI REASIGURARI S.A.", società autorizzata dalla Decisione n.511 del 18.07.2011 ad esercitare le assicurazioni Classe 15, Ramo Cauzioni ed in conformità della Direttiva 92/49 EEC della Unione Europea ad estendere tale esercizio nel territorio della Repubblica Italiana.

Nel caso in cui si verificano inadempienze contrattuali da parte della ditta aggiudicataria, l'Appaltante incamererà la cauzione di cui al comma precedente, fermo restando che l'Appaltatore dovrà provvedere alla sua

ricostituzione nel termine che gli sarà prefissato, qualora non si provveda alla risoluzione del contratto.

La garanzia cesserà di avere effetto e sarà svincolata nei termini e nelle forme di legge.

L'Appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti ed i materiali di sua proprietà, sia per quelli che esso dovesse arrecare a terzi, in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando l'Appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

A tale scopo, ai sensi dell'articolo 103, comma 7, del D.Lgs.50/2016, l'Aggiudicatario è obbligato a costituire e consegnare al RUP, almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, salvo i casi di forza maggiore.

L'Aggiudicatario deve assicurare la stazione appaltante anche contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori. Gli importi garantiti dalle polizze di cui innanzi devono essere così quantificati:

- a) Opere: importo contrattuale, maggiorato dell'IVA;
- b) Opere preesistenti: in €250.000,00;
- c) Demolizione e sgombero: in €50.000,000;
- d) RCT: minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro.

È vietata la cessione totale o parziale del contratto, sotto pena di nullità.

In relazione ai lavori che l'impresa intende subappaltare, come da indicazione formulata in sede di offerta, si applica l'articolo 105 del D.Lgs. n.50/2016,

come modificato dall'art. 69 del D.Lgs 56/2017, e quelle previste nel Bando di gara.

Articolo 7 (Sicurezza)

La ditta aggiudicataria è obbligata, durante i lavori, all'osservanza di tutte le norme antinfortunistiche vigenti, ivi comprese quelle in materia di sicurezza dei cantieri.

A tal riguardo l'Appaltatore si obbliga a predisporre e presentare, prima della consegna dei lavori, il piano operativo sostitutivo per la sicurezza di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

Articolo 8 (Oneri previdenziali e pagamento dei lavoratori)

L'Appaltatore è obbligato:

a) ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori;

b) ad osservare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste dalla vigente normativa;

c) ad essere in regola con le disposizioni di cui alla Legge n. 68/1999.

In caso di mancato pagamento, da parte dell'Appaltatore, delle retribuzioni dovute al personale dipendente, si applica quanto disposto in merito dall' art. 30, comma 5, del D.Lgs 50/2016, come modificato dall'art. 20 del D.Lgs 56/2017,

Articolo 9 (Controversie)

La definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto e che non dovessero essere risolta mediante accordo bonario ai sensi dell'art.

205 del D.Lgs 50/2016, come modificato dall'art. 120 del D.Lgs 56/2017, sarà deferita alla competente Magistratura.

A tutti gli effetti amministrativi e giudiziari l'Appaltante elegge il proprio domicilio presso la sede Municipale, rappresentato dal Dirigente Responsabile Area Lavori Pubblici; l'Appaltatore presso la propria sede legale in Modugno in Via dei Muratori n. 5.

Art. 10 (Normativa antimafia)

L'eventuale venir meno dei requisiti soggettivi di cui alle vigenti leggi antimafia costituisce motivo di risoluzione di diritto di questo atto.

A tal proposito l'Appaltatore, dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto in data 20 Aprile 2014 e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

In recepimento delle "Linee guida per l'avvio di un circuito collaborativo tra ANAC-Prefetture-utg e enti locali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa - sezione enti locali", emanate il 15.07.2014 dall'ANAC e dal Ministero dell'Interno – con particolare riferimento all'allegato "C", l'Aggiudicatario dichiara quanto segue:

a) **Clausola n. 1:** "Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e **all'Autorità giudiziaria** di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto

stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.”.

b) **Clausola n. 2:** “La Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.”.

c) L'Aggiudicatario, nella qualità in atti, dichiara di non avere alcun rapporto di qualsivoglia natura con i dipendenti della stazione appaltante in servizio ovvero cessati nell'arco del triennio.

d) ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.54 del D.Lgs. n.165/2001 e dell'art. 2 del Codice di Comportamento del Comune di Gravina in Puglia, adottato con deliberazione di G.C. n.13/2014, l'Appaltatore e, per suo tramite i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati Codici, per quanto compatibili, Codici che, pur non essendo materialmente allegati al presente atto, sono consegnati in copia contestualmente alla sottoscrizione del presente atto.

Per espressa accettazione delle clausole n. 2 - n. 3 - n.4 - n. 5 - n.6 - n.7 - n. 8

- n. 9 del Protocollo di Legalità e delle lettere a) - b) - c) - d) sopra riportate,

l'Appaltatore appone la propria sottoscrizione con firma digitale.

Articolo 11 (Norme finali)

Tutte le spese inerenti il bollo, la registrazione fiscale, la redazione del contratto ed ogni altro onere relativo, nessuno escluso, sono a carico dell'Appaltatore.

Essendo la prestazione contemplata dal presente atto soggetta ad I.V.A. si chiede la registrazione a tassa fissa, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

A tal fine si dichiara che il valore del presente contratto è di € 98.252,70 (_ euronovantoottomiladuecentocinquantadue/70), oltre IVA come per legge.

L'imposta di bollo è assolta con modalità telematiche ai sensi del D.M. 22/02/2007 mediante modello unico informatico per l'importo di € 45,00.

I dati raccolti saranno trattati, per gli effetti del combinato disposto degli artt. 13 e 18 del D Lgs. 30.06.2003 n. 196 (T.U. sulla *privacy*), esclusivamente nell'ambito della presente procedura .

Richiesto, io Segretario Generale ho ricevuto il presente atto, redatto mediante strumenti informatici dandone lettura a chiara ed intelligibile voce alle costituite parti, che lo approvano e dichiarano conforme alla loro volontà.

Detto atto viene sottoscritto ai sensi dell'art. 25 comma 2 del D. Lgs n. 82 del 07.03.2005 e s.m.i. (codice dell'Amministrazione digitale):

- dall'**Appaltante**, nella persona del Dirigente responsabile della Direzione Area Lavori Pubblici, **ing. Michele STASI**, con firma digitale la cui validità alla data odierna è stata da me accertata.

- dall'**Appaltatore**, nella persona del **Sig. Carlo RINALDI**, nella qualità in atti, con firma digitale la cui validità alla data odierna è stata da me accertata.

Il presente atto firmato da me, Pubblico Ufficiale rogante, a mezzo di firma digitale il cui certificato risulta vigente alla data odierna, si compone a video di n.10 pagine per intero e quanto della presente.

Il Segretario Generale, dott. ssa Antonella TAMPOIA